LA STAMPA
ASTI
LA PROVINCIA

Quotidiano
TEATRO STABILE TORINO

Data 14-11-2017
Pagina 39+45
Foglio 1 / 2

AL TEATRO ALFIERI

Cederna e il mare di Gianmaria Testa

Carlo Francesco Conti A PAGINA 45

Stasera al Teatro Alfieri

"Nel mare di Gianmaria Testa emozioni e un nuovo sguardo"

Il recital di Giuseppe Cederna ispirato al libro del cantautore

Intervista

CARLO FRANCESCO CONTI
ASTI

Anche il mare cambia. Un invito a guardarlo da una prospettiva differente è «Da questa parte del mare», lo spettacolo di Giuseppe Cederna tratto dal libro postumo di Gianmaria Testa, il cantautore cuneese spentosi lo scorso anno. Ciò che andrà in scena stasera al Teatro Alfieri (dalle 21, ingressi da 13 a 18 euro, Info e prenotazioni 0141/399.057, 399.040) non è una lettura, ma una rielaborazione dello sguardo poetico di Testa, con le sue canzoni, interventi di Marco Revelli e Alessandra Ballerini e dello stesso Cederna, invitato dalla moglie di Testa Paola Farinetti. Drammaturgia e regia sono di Giorgio Gallione. Cederna arriva ad Asti dopo 12 giorni di successi al Teatro Gobetti di Torino.

Perché andare a vedere questo spettacolo?

«Perché parla di noi, è lo sguardo di un testimone che ha frequentato luoghi che conosciamo e abbiamo dimenticato. Per emozionarci, aprire una visione empatica, curiosa, per farci sentire di più che cosa succede dall'altra parte di questo mare. Ci sono storie dolorose, ma non sono punitive, è un esercizio di condivisione di un problema amaro, capire il disagio attraverso le storie, il potere poetico. Non so che cosa possiamo fare, ma possiamo essere più morbidi e aperti. Talvolta mi chiedo perché faccio questo spettacolo».

E che risposta si è dato?

«L'attore è un mercenario, che vende storie e cerca di mettere se stesso nei personaggi. Qui mi sento di dare voce a queste storie anche perché conoscevo Testa, che mi ha sfiorato con tenerezza e gentilezza».

Che rapporto ha avuto con Gianmaria Testa?

«Sono stato fortunato a incontrarlo poco prima che si ammalasse. Mi ha colpito la sua grande umiltà, ma era anche preciso e forte ed è cresciuto molto. Lo penso come un compagno di cammino. Insieme abbiamo fatto due spettacoli dedicati alla via Francigena su idee come camminare, lentezza, vedere le cose, i dettagli. Era tutto il mondo di Gianmaria e lo sento molto vicino. Sono un privilegiato a dargli voce e poterlo salutare ogni sera».

Come è stato accolto questo spettacolo?

«Devo stare attento a non montarmi la testa. Ho avuto il tutto esaurito, il pubblico mi ha seguito in sacro silenzio e poi tanti applausi. Devo sforzarmi di pensare che questo è dovuto a tante cose, non solo per me, ma per le storie e Gianmaria. Penso che lui sia contento e che abbiamo fatto bene a fare questo spettacolo».

In quanto attore lei è un nomade ed è passato spesso da Asti. Che ricordi ha?

«Ho partecipato al festival "A Sud di nessun Nord", ho ancora la maglietta. Sono fierissimo di esserci stato. Sono molto legato ad Asti, perché ci ho debuttato in "Febbre" di Wallace Shawn. Ho sempre cercato di essere in Asti Teatro, per gli attori è importantissimo e non entrarci è una delusione fortissima. In quel caso con "Febbre", uno degli spettacoli più necessari che ho fatto in cui mi rispecchiavo molto, ho avuto un'esperienza catartica: il vuoto di memoria. Pensavo di aver finito e mi sono reso conto di avere ancora venti pagine. Ho provato un terrore fortissimo, poi mi sono ripreso. Uscito di scena sono scoppiato in lacrime».

Anche questo è uno spettacolo necessario?

«Sì, perché parla del Mediterraneo, un luogo di bellezza asso-

Codice abbonamento: 124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STAMPA
ASTI
LA PROVINCIA

Quotidiano
TEATRO STABILE TORINO

Data 14-11-2017
Pagina 39+45
Foglio 2 / 2

luta, non solo di dolore, a cui sono molto legato da sempre. Così concludo con un testo di Gianmaria, "La bellezza esiste" e non smetterò mai di ringraziarlo per darci questa speranza».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Video intervista
www.lastampa.it/edizioni/asti

MARCO CASELLI NIRMAL

Navigatore Giuseppe Cederna stasera porta in scena «Da questa parte del mare» ispirato al libro del cantautore Gianmaria Testa

Sala scommesse prese di mira nuovo colpo in corso Casale

"Nel mare di Gianmaria Testa emozioni e un nuovo sguardo"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124691